

ALLEGATO D

SCHEMA TECNICO DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLO ACCESSI ZTL

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA

1. Il sistema di controllo accessi della ZTL del Lungolago G. Argenti è costituito da un insieme integrato di dispositivi tecnologici finalizzati alla regolazione automatizzata degli accessi veicolari.
 2. Il sistema comprende:
 - dissuasori automatici retrattili (oleodinamici);
 - telecamere per il riconoscimento automatico delle targhe (ANPR);
 - sensori di rilevamento veicolare (spire di presenza e transito);
 - centrale di gestione e software di controllo;
 - banca dati delle autorizzazioni (whitelist/blacklist).
-

2. PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

Il sistema opera secondo il seguente processo automatico:

1. il veicolo si avvicina al varco di accesso;
 2. il sistema di rilevamento (spire) individua la presenza del veicolo;
 3. la telecamera acquisisce la targa;
 4. il sistema confronta la targa con la banca dati;
 5. in caso di esito positivo:
 - il dissuasore si abbassa automaticamente;
 6. in caso di esito negativo:
 - l'accesso è inibito.
-

3. FUNZIONAMENTO DEI DISSUASORI

1. I dissuasori sono dispositivi automatici a scomparsa con le seguenti caratteristiche:
 - movimento verticale controllato;
 - attivazione automatica mediante sistema elettronico;
 - segnalazione luminosa integrata;
 2. Il ciclo operativo è il seguente:
 - posizione normale: dissuasore sollevato (accesso impedito);
 - autorizzazione: dissuasore in discesa;
 - transito veicolo;
 - risalita automatica del dissuasore.
 3. Il sistema è dotato di:
 - sensori di sicurezza;
 - dispositivi anti-schiacciamento.
-

4. GESTIONE DELLE AUTORIZZAZIONI

1. Il sistema è basato su una banca dati contenente:
 - o targhe autorizzate (whitelist);
 - o eventuali targhe non autorizzate (blacklist).
 2. L'aggiornamento della banca dati avviene:
 - o in tempo reale;
 - o a cura degli uffici competenti.
 3. L'accesso è consentito esclusivamente ai veicoli presenti nella whitelist.
-

5. GESTIONE DELLE FASCE ORARIE

1. Il sistema opera in modalità continuativa H24.
 2. Nella fascia **07:30 – 10:30**:
 - o il sistema consente l'accesso ai veicoli dei fornitori autorizzati.
 3. Al di fuori di tale fascia:
 - o l'accesso dei fornitori ordinari è automaticamente inibito.
-

6. SISTEMI DI SICUREZZA

1. Il sistema è dotato di dispositivi di sicurezza atti a prevenire:
 - o urti accidentali;
 - o schiacciamenti;
 - o accessi non autorizzati.
 2. In particolare:
 - o presenza di sensori di rilevamento veicolo;
 - o gestione automatica del ciclo di apertura/chiusura;
 - o segnalazione luminosa attiva.
-

7. FUNZIONAMENTO IN CASO DI GUASTO

1. In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica o di guasto del sistema, i dissuasori assumono automaticamente posizione abbassata (fail-safe), al fine di garantire la sicurezza e la continuità del transito.
2. In tali circostanze, l'accesso alla ZTL resta comunque riservato ai soli veicoli autorizzati e continuano ad applicarsi tutte le limitazioni previste dal presente Regolamento.
3. Ove tecnicamente possibile in relazione alle caratteristiche del sistema installato, restano attivi i dispositivi di controllo e registrazione degli accessi, ai fini del monitoraggio e dell'eventuale accertamento delle violazioni.
4. Al verificarsi delle condizioni di cui al comma 1, l'Amministrazione attiva, senza ritardo, misure organizzative e operative finalizzate a prevenire accessi non autorizzati, tra cui:
 - o presidio dei varchi da parte della Polizia Locale – previa disponibilità o di personale incaricato;

- gestione manuale degli accessi da parte della polizia locale in caso di guasto in orario di servizio e di personale incaricato con convenzione da stipulare con ditta privata fuori dall'orario di servizio della polizia locale;
 - installazione di segnaletica temporanea di divieto e di delimitazioni fisiche mobili, ove necessario.
5. Resta fermo che l'eventuale accesso non autorizzato, anche in presenza di dissuasori in posizione abbassata per guasto, costituisce violazione delle disposizioni del presente Regolamento ed è soggetto alle sanzioni previste dalla normativa vigente;
 6. In caso di guasto o malfunzionamento dei dissuasori, l'Amministrazione provvede ad attivare tempestivamente le procedure di manutenzione e ripristino, mediante segnalazione al soggetto incaricato della gestione tecnica dell'impianto.
 7. Gli interventi di riparazione sono eseguiti con priorità, al fine di ridurre al minimo i tempi di inattività del sistema e ripristinare le condizioni ordinarie di funzionamento.
 8. Qualora il guasto comporti il protrarsi della permanenza dei dissuasori in posizione abbassata, l'Amministrazione adotta misure temporanee di regolazione degli accessi, anche mediante:
 - presidi operativi;
 - sistemi di delimitazione fisica provvisoria;
 - eventuali ulteriori misure ritenute idonee in relazione alle condizioni del sito.
-

8. MODALITÀ DI GESTIONE MANUALE

1. Il sistema consente:
 - apertura manuale;
 - apertura da remoto;
 2. Tali modalità sono attivate dalla Polizia Locale in caso di emergenza o necessità Operative durante l'orario di servizio. Fuori dall'orario di servizio sarà attivata convenzione con ditta privata.
-

9. TRACCIAMENTO DEGLI ACCESSI

1. Il sistema registra:
 - data e ora di accesso;
 - targa del veicolo;
 - esito del controllo.
 2. I dati sono:
 - utilizzati per finalità istituzionali;
 - consultabili dagli uffici competenti.
-

10. LIMITAZIONI DI UTILIZZO

1. È vietato:
 - transitare con dissuasore in fase di movimento;
 - sostare in prossimità del varco;

- forzare il sistema di accesso.
-